

LICEO "DE NITTIS - PASCALI" BARI

Cod. Mecc.: BASL06000T - Cod. Fisc.: 93510780724

e-mail: basl06000t@istruzione.it

posta cert.: basl06000t@pec.istruzione.it

www.liceoartisticobari.it

Liceo Artistico "De Nittis" Via Timavo, 25 - 70125 Bari - Tel. 080/5563617 - 080/0994660

Liceo Artistico e Coreutico "Pascali" Corso Vittorio Veneto, 14 - 70123 Bari - Tel. 080/5793902

Prot. n. 150 del 23/09/2020

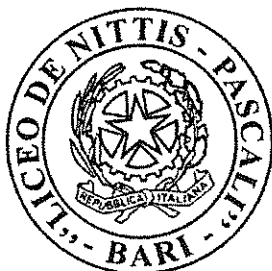
APPENDICE AL DVR

Procedura per la gestione aziendale del rischio COVID-19 e l'individuazione delle misure di prevenzione e tutela dei lavoratori

(ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

DATORE DI LAVORO

Prof.ssa Irma D'Ambrosio



Irma D'Ambrosio

RSPP

Ing. Marco PELLEGRINI

Medico Competente

Dr.ssa Ilaria Tatò

Visto il RLS

Sig.ra Maria Rosaria Celestino

Maria Rosaria Celestino

Redatto: RSPP: Ing. Marco Pellegrini

21 Settembre 2020

Glossario

ATA	Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DDI	Didattica Digitale Integrata
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta

1 MISURE DI IGIENE, PREVENZIONE E PROTEZIONE PER IL PERSONALE

Tutti i dipendenti sono stati edotti sulle disposizioni emanate dagli Uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Salute e della Regione Puglia.

A tal riguardo, il datore di lavoro ha diffuso via e-mail e affisso nella scuola a beneficio degli utenti e di tutto il personale le seguenti disposizioni in materia di COVID-19:

- Check list Covid-19, contenente decalogo sui comportamenti da seguire, corretta metodologia nel lavarsi le mani (allegato 1), segnaletica di sicurezza da installare all'interno degli ambienti;
- Procedure di disinfezione;
- Corretto uso delle mascherine;
- Gestione emergenza Covid-19;

Ha fornito formazione a tutto il personale docente e non.

Al fine di abbattere la probabilità di contagio, il datore di lavoro, in collaborazione con le parti sociali, il medico competente e il RSPP, adotterà quanto indicato nel **Documento Tecnico Scientifico del 21/08/2020**, indicante le proposte relative all'adozione di misure **di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione**, nonché semplici regole per l'utenza per lo svolgimento dell'anno scolastico in sicurezza rispetto all'attuale situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate al 14 settembre 2020.

Il presente documento prende in esame le procedure da mettere in atto durante lo svolgimento dell'intero anno scolastico 2020-2021, nei plessi scolastici **De Nittis**, in via Timavo 25, e **Pascali**, in Corso Vittorio Veneto 14.

1.1 Indicazioni operative generali

Tra le misure **di sistema** è stata valutata l'opportunità di organizzare un calendario di convocazione scaglionato per classi. Gli studenti dovranno entrare/uscire dal plesso scolastico utilizzando gli accessi che verranno comunicati preventivamente, evitando assembramenti e rispettando la distanza di 1,00 mt.

Al fine di rendere più agevole tale procedura ad ogni ingresso sarà installata una segnaletica, sulla quale, oltre alle normali procedure di prevenzione anticovid-19 meglio descritte successivamente, verrà indicato l'elenco delle classi che potranno accedere da quell'ingresso.

Gli studenti e l'eventuale accompagnatore (nel caso di soggetti fragili) dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità (Si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso").

I docenti dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica – o, su richiesta FFp2 o visiera - che verrà fornita dal Dirigente Scolastico, fatta eccezione durante l'attività didattica che prevede la necessità dell'esposizione orale.

In occasione delle verifiche orali, professore e studente dovranno mantenere una distanza interpersonale di almeno 2,00 mt; lo studente interrogato potrà togliersi la mascherina, mentre i compagni vicini entro la distanza di 2,00 mt, dovranno obbligatoriamente indossarla.

Per gli studenti del Liceo Coreutico, le attività performative dovranno essere svolte nel rispetto delle indicazioni di sicurezza sopra riportate, garantendo un congruo e adeguato distanziamento.

Anche per tutto il personale non docente, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, è necessario indossare la mascherina chirurgica.

Docenti, studenti e qualunque altra persona che dovesse accedere negli ambienti scolastici, dovranno procedere all'igienizzazione delle mani in accesso. Pertanto NON è necessario l'uso di guanti.

Docenti, studenti e qualunque altra persona, che dovesse accedere presso l'istituto scolastico, dovrà sottoporsi alla misura della temperatura e il suo accesso potrà avvenire solo se la temperatura corporea è inferiore a 37,5 °C, inoltre dovrà dichiarare su apposito modulo:

- l'assenza di sintomatologia;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

1.2 Interfaccia nel sistema educativo – Dipartimento di prevenzione e protezione

I dipartimenti di prevenzione dovranno identificare figure professionali – referenti per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG) all'interno del DdP (a titolo puramente esemplificativo assistenti sanitari, infermieri, medici) che, in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini e studenti (PLS e MMG), supportino la scuola e i medici curanti per le attività di questo protocollo e che facciano da riferimento per un contatto diretto con il dirigente scolastico o un suo incaricato (referente scolastico per COVID-19) e con il medico che ha in carico il paziente.

In ogni plesso scolastico deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Il referente del DdP deve essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali riceveranno adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

1.3 Misure di pulizia e di igienizzazione

In via preliminare il Dirigente scolastico provvederà prima dell'apertura dell'anno scolastico ad una sanificazione degli ambienti mediante ditta qualificata, la quale rilascerà al termine delle operazioni una sua certificazione.

Il Dirigente scolastico, quotidianamente, assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati allo svolgimento delle attività scolastiche, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria/uffici amministrativi, dove sono stati installati schermi in plexiglass in vista di contatti con il pubblico, e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

La pulizia approfondita interesserà inoltre le superfici più toccate, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore.

Sono state abolite le aree ristoro.

Oltre alle quotidiane operazioni di pulizia, dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni attività scolastica giornaliera (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento delle diverse attività didattiche.

Sono disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per gli alunni e il personale scolastico, in più punti dell'edificio scolastico, per permettere l'igiene frequente delle mani.

1.4 Precauzioni per la sanificazione

Fermo restando che tutto il personale è tenuto ad aggiornarsi su tutte le norme ed ordinanze emanate, nel caso in cui si verificasse un caso di COVID-19 fra i dipendenti, gli studenti, o chiunque abbia frequentato uno dei due plessi, si procederà alla **pulizia degli ambienti scolastici dove è stato il contagiato** (es. aree comuni, bagni, corridoi, aule) da questi frequentati e sarà effettuata una sanificazione di tutti gli ambienti da parte di ditta specializzata che rilascia certificazione.

Per la sanificazione, sarà utilizzato ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, sarà utilizzato etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante tali operazioni di sanificazione con prodotti chimici, dovrà essere assicurata la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia dovranno essere condotte da personale di ditta appaltatrice provvisto di adeguati DPI (mascherine, protezione facciale, guanti monouso, indumenti da lavoro a maniche lunghe) ed informato in merito alle adeguate misure operative per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, il predetto personale dovrà provvedere allo smaltimento dei DPI monouso come materiale potenzialmente infetto; i DPI e gli indumenti da lavoro riutilizzabili dovranno essere adeguatamente sanificati.

1.5 Indicazioni per gli alunni con disabilità

Per favorire lo svolgimento delle attività didattiche agli studenti con disabilità certificata, sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di visiera oltre alla consueta mascherina chirurgica.

Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione dell'attività didattica in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

1.6 Precauzioni igieniche personali

Fermo restando che tutto il personale è tenuto ad aggiornarsi su tutte le norme ed ordinanze emanate dagli Organi ed Enti competenti in materia, nonché sulle disposizioni che ha pubblicato o pubblicherà, è obbligatorio che gli utenti del plesso scolastico, ove vengono svolte le attività didattiche, adottino tutte le precauzioni igieniche. In particolare:

- a) lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol a disposizione;
- b) mantenere una certa distanza (almeno un metro) dalle altre persone, anche asintomatiche, in particolare quando tossiscono o starnutiscono;
- c) evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- d) starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso; utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani;
- e) evitare situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (in situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro;
- f) indossare sempre quando si è in gruppo la mascherina.

1.7 Dispositivi di Protezione Individuale

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nella presente procedura è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.

Per questi motivi tutto il personale che svolge attività lavorative che comunque non possa evitare la copresenza con altri colleghi e/o utenti, nei medesimi ambienti lavorativi, dovrà indossare mascherine chirurgiche che saranno fornite dal Datore di Lavoro.

A tal riguardo, si allega alla presente procedura un documento esplicativo sui Dispositivi di Protezione delle vie respiratorie (cfr. Allegato 2).

In ogni caso, qualora le circostanze impongano di lavorare a distanza interpersonale minore di due metri e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è prescritto l'uso delle mascherine unitamente agli altri dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

2. INDICAZIONI OPERATIVE SPECIFICHE

2.1 Liceo Artistico "De Nittis"

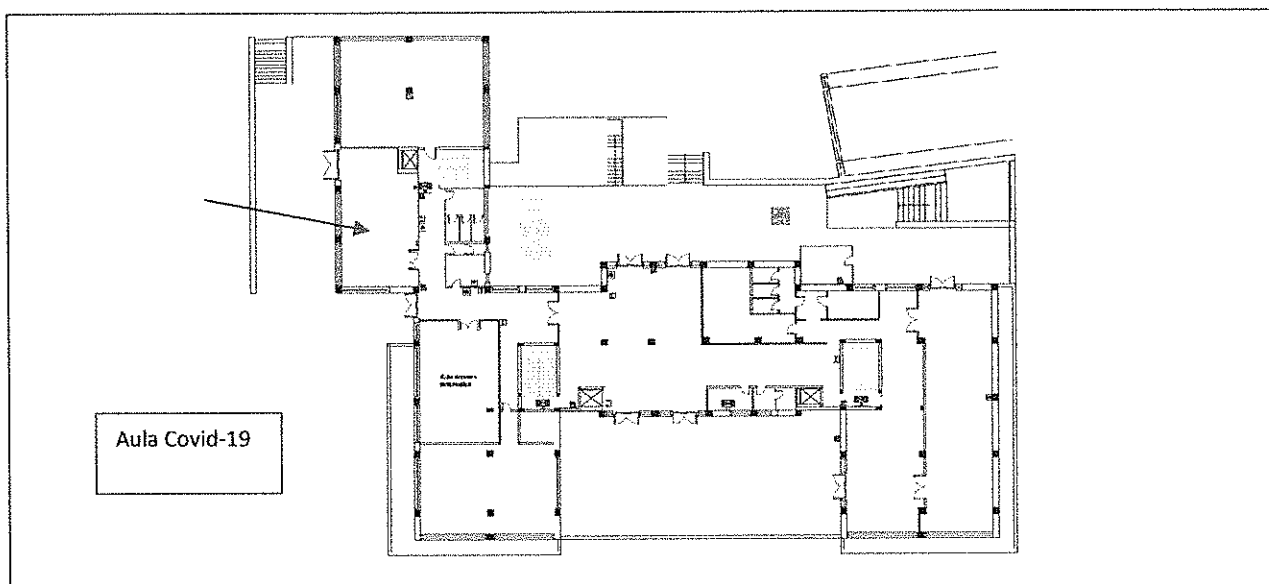
I docenti e gli studenti accederanno dall'ingresso di via Timavo 25 e dall'ingresso carrabile di via Petrerà 55, da dove si procederà alla misurazione della temperatura corporea con termo scanner automatico, con la sorveglianza dei Collaboratori Scolastici, alla sanificazione delle mani, alla distribuzione della mascherina chirurgica.

Una volta entrati i docenti e gli studenti raggiungeranno le rispettive aule ubicate ai vari piani (secondo le indicazioni segnaletiche).

È stata individuata un'aula al piano terra in prossimità dell'uscita carrabile, con la funzione di zona ricovero operatore/dipendente/alunno sintomatico covid-19.

In tale aula, oltre ad una sedia e una scrivania, saranno sempre presenti delle bottigliette d'acqua, un termometro digitale e due mascherine FFP2 senza valvole, che dovranno essere indossate dal sintomatico e dall'operatore soccorritore. All'interno dell'aula verranno anche inserite le informazioni che il sintomatico dovrà eseguire in caso di potenziale infezione.

All'interno dei servizi igienici, oltre alla presenza della segnaletica informativa sul modo corretto di lavarsi le mani, si inviterà l'utente ad anteporre la carta presente nei servizi igienici tra il pulsante di scarico e il dito.



SCHEMA GENERALE MOVIMENTO CLASSI – SEDE DE NITTIS

Sono previsti:

- **DUE ACCESSI ALL'ISTITUTO**

- 1) Ingresso Via Timavo 25
- 2) Ingresso Via Petrerà 55

- **TRE SCALE**

Scala A (corrispondente agli uffici di segreteria, presidenza con ingresso da via Timavo)

Secondo piano:

I E (aula 11); II C (aula 12); I C (aula 12 bis)

Terzo piano:

II A (aula 18); II E (aula 19); IV F (aula 19 bis)

Quarto piano:

III A (aula 25); V A (aula 27)

Scala B (scala centrale con ingresso da via Timavo)

Primo piano:

IV B (aula 8)

Secondo piano:

V F (aula 15)

Terzo piano:

IV A (aula 21)

Quarto piano:

I D (aula 28); V B (aula 28 bis); IV E (aula 29)

Scala C (scala lato laboratori di scultura e pittura con ingresso da via Petrerà)

Primo piano:

III B (aula 9); V E (aula 10)

Secondo piano:

I A (aula 16)

Terzo piano:

III E (aula 23); I B (aula 24)

Quarto piano:

II B (aula 31); IV C (aula 32)

ENTRATA H. 8.10 – BIENNIO

Ingresso da via Timavo (tot. 129 alunni)

Ingresso da via Petrerà (tot. 65 alunni)

* Stesso percorso per l'uscita

ENTRATA H. 9.00 – TRIENNIO

Ingresso da via Timavo (tot. 184 alunni)

Ingresso da via Petrerà (91 alunni con aule fisse + 59 alunni senza aule fisse. Totale alunni 150)

Le classi III C – III F – VC, per un totale di 59 alunni, non hanno aule fisse. Entrano dall'ingresso di Via Petrerà e utilizzano la scala C.

* Stesso percorso per l'uscita

ALL'USCITA

I docenti:

Devono guidare la classe controllando il distanziamento tra le classi;

Devono evitare stazionamenti delle classi negli spazi comuni (corridoi, pianerottoli, scale, atri).

Gli alunni:

Devono indossare rigorosamente la mascherina;

Mantengono il distanziamento di almeno un metro tra loro.

2.2 Liceo Artistico e Coreutico "Pascali"

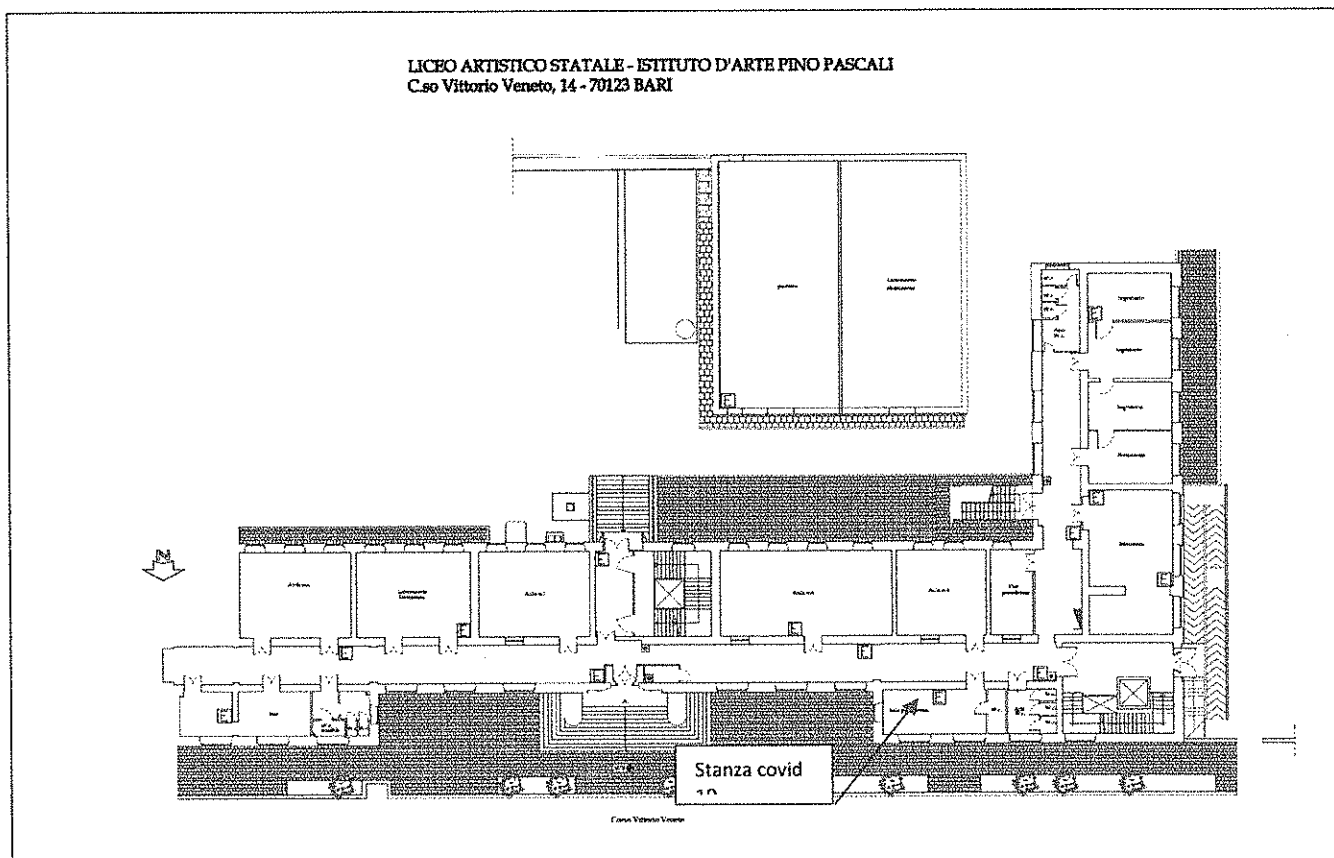
Docenti e studenti accederanno, suddividendosi secondo le indicazioni fornite, dai due ingressi su Corso Vittorio Veneto, quello centrale n. 14 e quello carrabile attiguo, da dove si procederà alla misurazione della temperatura corporea con termo scanner automatico, con la sorveglianza dei Collaboratori Scolastici, alla sanificazione delle mani, alla distribuzione della mascherina chirurgica.

Una volta entrati, docenti e studenti, raggiungeranno le rispettive aule ubicate ai vari piani, secondo le indicazioni poste all'ingresso.

È stata individuata un'aula al piano rialzato con la funzione di zona ricovero operatore/dipendente/alunno sintomatico covid-19.

In tale aula, oltre ad una sedia e una scrivania, saranno sempre presenti delle bottigliette d'acqua, un termometro digitale e due mascherine FFP2 senza valvole, che dovranno essere indossate dal sintomatico e dall'operatore soccorritore. All'interno dell'aula verranno anche inserite le informazioni che il sintomatico dovrà eseguire in caso di potenziale infezione.

All'interno dei servizi igienici, oltre alla presenza della segnaletica informativa sul modo corretto di lavarsi le mani, si inviterà l'utente ad anteporre la carta presente nei servizi igienici tra il pulsante di scarico e il dito.



SCHEMA GENERALE MOVIMENTO CLASSI – SEDE PASCALI

Sono previsti:

- **DUE ACCESSI ALL'ISTITUTO**

- 1) Portone principale
- 2) Cancelli elettrici

- **DUE SCALE**

- 1) Scala A di collegamento tra piano rialzato e primo piano (di fronte portone principale)
- 2) Scala B di collegamento tra tutti i piani (vicino all'ascensore)

- **DUE ZONE DI STAZIONAMENTO PER MISURARE LA TEMPERATURA E CONSEGNARE MASCHERINA**

- 1) Portone principale, davanti alla portineria
- 2) Cancelli elettrici, davanti all'ascensore p. rialzato

ENTRATA H. 8.10 – BIENNIO

Ingresso dal Portone principale (tot. 145 alunni)

- Scala A (classi ubicate al I piano) : IA – IIA – IG – IIG – IE – IID
- Al piano rialzato : IIE

Ingresso Cancelli elettrici (tot. 140 alunni)

- Scala B : IB – IIB – IC – ID – IF – IIF
- Al piano rialzato : IIC

* Stesso percorso per l'uscita

ENTRATA H. 9.00 – TRIENNIO

Ingresso dal Portone principale (tot. 160 alunni)

- Scala B : IVA – VA – IIIB – IVB – VB – VE
- Al piano rialzato : IVE
- Al seminterrato : IIIA

Ingresso Cancelli elettrico (tot. 154 alunni)

- Scala B : IIIC – IVC – VC – IIID – IVD – VD – IIIE – IIIF

* Stesso percorso per l'uscita

ALL'USCITA

I docenti:

Devono guidare la classe controllando il distanziamento tra le classi;

Devono evitare stazionamenti della classe negli spazi comuni (corridoi, pianerottoli, scale, atri).

Gli alunni:

Devono indossare rigorosamente la mascherina;

Mantengono il distanziamento di almeno un metro tra loro.

Suddivisione aule PASCALI

SCALA A	SCALA B		
Primo piano: I G (aula 10) II G (aula 14) I E (aula 15) II D (aula 17) I A (aula 18) II A (aula 19)	Primo piano: I F (aula 11) II F (aula 12)	secondo piano: I D (aula 20) I B (aula 21) I C (aula 21 bis) III F (aula 22) V B (aula 22 bis) II B (aula 23) IV B (aula 24) IV A (aula pittura)	Terzo piano: IV C (aula 26) III D (aula 26 bis) V C (aula 28) IV D (aula 29) V D (aula 30) III B (aula 31) V E (aula 33) III C (aula 32) III E (aula musica) V A (aula Scienze)

2.3 PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Viene formalizzato un patto di collaborazione tra scuola e famiglie al fine di garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza di tutti. L'Istituto promuove una attività di sensibilizzazione per i genitori sulle condizioni che impediscono l'accesso a scuola degli studenti, sull'automonitoraggio delle condizioni di salute e sui comportamenti da adottare in caso di sintomi.

2.4 GESTIONE DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI

Per le attività laboratoriali, si dispone un utilizzo non promiscuo dei laboratori. Gli alunni accederanno ai laboratori per singola classe, secondo la capienza indicata sui locali, utilizzando solo le postazioni opportunamente segnalate e rispettando il distanziamento di almeno un metro. Prima di utilizzare gli strumenti del laboratorio, ogni studente deve igienizzare le mani. Si rammenta la necessità della mascherina in situazioni dinamiche. Ogni altra misura di prevenzione potrà essere attuata attraverso appositi protocolli di utilizzo dello specifico laboratorio, sentito il referente preposto.

Viene garantita dai Collaboratori Scolastici la pulizia approfondita delle apparecchiature ad ogni cambio di utente e l'aerazione frequente e adeguata degli spazi.

2.5 GESTIONE DELLA PALESTRA E DELL'AREA ESTERNA PER LE ATTIVITÀ MOTORIE E LE ATTIVITÀ DEL LICEO COREUTICO

L'utilizzo della palestra scolastica coperta avverrà una classe per volta, secondo la turnazione oraria prestabilita. Altre classi potranno eventualmente occupare lo spazio preposto all'aperto, secondo un'organizzazione prestabilita. In alternativa, le lezioni teoriche, come da programma didattico, di

svolgeranno regolarmente in aula.

La palestra verrà raggiunta dagli studenti della singola classe in fila indiana, utilizzando la mascherina durante il tragitto.

Raggiunta la palestra, ciascuno studente si posizionerà sulla propria postazione per il cambio delle scarpe. Dette postazioni, poste sui lati della palestra, saranno numerate con opportuna segnaletica. Lo studente andrà ad occupare la postazione in base al numero dell'elenco di classe o su indicazione del Docente.

Lo studente, oltre a dotarsi di scarpe da utilizzare SOLO ed ESCLUSIVAMENTE per la palestra, si dovrà dotare di una sacchetta contenente prodotti per l'igiene personale (asciugamani, salviette, acqua, fazzoletti, ecc.). La sacchetta verrà lasciata nelle postazioni di cambio.

Una volta effettuato il cambio delle scarpe, ogni studente raggiungerà la propria postazione nel rettangolo di gioco per effettuare gli esercizi ginnici. Anche le postazioni per l'attività fisica verranno adeguatamente segnalate.

L'attività fisica dovrà terminare 10 minuti prima del cambio ora, in modo da permettere il ripristino igienico dopo l'esercizio, l'igienizzazione degli attrezzi utilizzati e il cambio delle scarpe per ritornare in classe. Il rientro in classe avverrà con le stesse modalità dell'arrivo in palestra (in fila indiana indossando la mascherina)

Prima dell'ingresso dell'altra classe, l'addetto incaricato dovrà igienizzare la palestra con idonei mezzi, con particolare riferimento al pavimento.

L'area esterna per le attività fisiche verrà utilizzata da massimo due classi contemporaneamente, dividendo l'area con opportuna segnaletica. Anche in questo caso verranno predisposte postazioni esterne al rettangolo di gioco per riporre la sacchetta (a differenza della palestra, non verrà effettuato il cambio scarpe) e postazioni nel rettangolo di gioco per le attività motorie. L'attività verrà svolta come descritta per la palestra. Bisognerà, inoltre, prevedere una pulizia periodica della suddetta area per garantire l'attività fisica in sicurezza.

2.6 GESTIONE IMPIANTI TERMICI

Per il funzionamento e la pulizia degli impianti termici e di trattamento dell'aria (riscaldamento, raffrescamento e condizionamento) si seguono le indicazioni raccomandate dal Rapporto ISS n. 5 rev. 2 del 25/05/2020 *"Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2"*.

2.7 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Per lo smaltimento dei rifiuti si seguono le indicazioni raccomandate dal Rapporto ISS n. 26 del 18/05/2020 *"Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico"*.

2.8 SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, il Ministero promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si suggerisce:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici

colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

2.9 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Viene assicurata la formazione e aggiornamento periodico dei lavoratori sulla sicurezza, obbligatoria ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 con la collaborazione del RSPP. Possibilmente si privilegia la formazione a distanza.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

Tutto il personale in servizio frequenta un corso di 1 ora di aggiornamento sulla sicurezza ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 sul rischio Covid e i contenuti del presente protocollo attraverso una video lezione organizzata dal RSPP.

3. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA CORRETTA GESTIONE DI SOGGETTI A POTENZIALE RISCHIO COVID-19

Il Dirigente scolastico, ha fornito adeguati dispositivi di protezione individuale (mascherine monouso, visiere) a tutti i lavoratori a secondo delle varie esigenze, inoltre saranno presenti all'interno della struttura, almeno una decina di maschere FFP2 senza valvola, che dovranno essere utilizzate esclusivamente nel caso in cui si dovesse presentare una persona sintomatica, in questo caso, il lavoratore dopo aver indossato la maschera FFP2, farà indossare l'altra maschera FFP2 alla persona sintomatica.

Inoltre, si riportano le specifiche procedure operative atte a gestire soggetti a potenziale rischio COVID-19 all'interno della struttura.

I lavoratori e gli studenti dovranno sottoporsi in ingresso alla lettura della misura della propria temperatura corporea.

3.1. GLI SCENARI

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

3.1.1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il Referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto, che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

3.1.2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 3.1.1

3.1.3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 3.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e

regionali.

- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

3.1.4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

3.1.5. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

3.1.6. Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

3.1.7. Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena) non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

3.2. Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

3.2.1. Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

3.2.2. Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;

- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

3.2.3. Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura, soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

3.2.4. Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 3.2.3.

3.2.5. Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

Il lavoratore/visitatore, con temperatura corporea inferiore a 37,5°C e asintomatico (assenza di tosse e/o difficoltà respiratorie in genere) potrà entrare in albergo, sempre seguendo le procedure igienico-comportamentali prescritte dalle autorità sanitarie, il lavoratore con temperatura superiore a 37,5 °C e/o con sintomi respiratori non potrà accedere agli ambienti di lavoro, dovrà rientrare al proprio domicilio e contattare il Medico di Medicina Generale per gli eventuali accertamenti e cure del caso e per giustificare l'assenza, come prescritto dai recenti decreti ministeriali e regionali.

Si possono comunque prospettare diversi casi e relative indicazioni gestionali di quanto in oggetto:

- 1) Lavoratore/utente, anche asintomatico che, non rispettando il divieto di allontanamento/soggiorno da uno dei Comuni o zone interessate dalle misure urgenti di contenimento del contagio, si presenta al lavoro dichiarando di essere stato in una zona ad alto rischio contagio:**

il lavoratore non deve entrare nel plesso scolastico e non deve comunque essere adibito ad attività lavorativa, lo stesso deve indossare tempestivamente una mascherina chirurgica in sua dotazione. Il Datore di Lavoro, venuto a conoscenza della situazione, deve dare indicazione (scritta, datata e riportante nome e cognome dell'interessato) di tornare e rimanere a casa e consultare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, per gli eventuali accertamenti e cure del caso e anche per la certificazione dello stato di malattia.

Il Datore di Lavoro, inoltre, informerà le autorità competenti. Il lavoratore/malato firmerà per ricevuta una copia della disposizione, che sarà custodita dalla società

- 2) Lavoratore/utente con sintomatologia respiratoria, anche lieve, o lavoratore asintomatico che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso COVID-19 che si**

presenta a lavoro:

non deve entrare nella scuola e non deve essere adibito ad attività lavorativa; lo stesso deve indossare tempestivamente una mascherina chirurgica in sua dotazione. Il Datore di Lavoro, venuto a conoscenza della situazione, deve dare indicazione (scritta, datata e riportante nome e cognome dell'interessato) di tornare e rimanere a casa (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dello stato di malattia. La società, inoltre, darà contestuale informazione alle autorità competenti. Il lavoratore firmerà per ricevuta una copia della disposizione, che sarà custodita dalla società. Se il lavoratore è già entrato all'interno degli uffici, il datore di lavoro e/o responsabile dell'ufficio personale gli darà indicazioni affinché sia il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).

- 3) Lavoratore/utente sintomatico con sintomatologia respiratoria, anche lieve, che non riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che si presenta a lavoro:** comportarsi come nel caso 3.1.2.

- 4) Lavoratore/utente che, inizialmente asintomatico, durante l'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria):**

il lavoratore/utente in questione con ancora la mascherina chirurgica, deve immediatamente confinarsi spontaneamente nella stanza preventivamente predisposta, indosserà la mascherina FFP2 presente all'interno della stanza, al cui interno troverà inoltre, altri guanti monouso, termometro a infrarossi e una bottiglietta d'acqua sigillata. Egli provvederà ad avvisare telefonicamente il proprio datore di lavoro. Il datore di lavoro, fornirà indicazioni affinché il personale individuato per il soccorso dell'infermo, prima di avvicinarsi alla stanza di "contenimento" (in cui non è sempre necessario che entri) deve indossare idonee mascherine e guanti monouso, impedendo a chiunque di entrare in contatto con il lavoratore in questione, e deve controllare che l'infermo abbia indossato la mascherina chirurgica ed i guanti monouso. Dopo aver constatato la sua temperatura corporea, le sue condizioni generali, e averlo tranquillizzato, se il lavoratore è autonomo, il datore di lavoro deve dare indicazione (scritta, datata e riportante nome e cognome dell'interessato) di rientrare a casa evitando che utilizzi i mezzi di trasporto pubblici e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione della malattia. Il lavoratore firmerà per ricevuta una copia della disposizione che sarà custodita società. Il datore di lavoro, adotterà le misure necessarie affinché la stanza di "contenimento" sia adeguatamente sanificata.

- 5) Lavoratore/utente asintomatico durante l'attività lavorativa che successivamente sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratorie):**

non è previsto alcun adempimento a carico del Datore di Lavoro, se non collaborare con l'Azienda Sanitaria territorialmente competente mettendo a disposizione le informazioni in proprio possesso al fine della ricostruzione di eventuali contatti.

- 6) Lavoratore/utente in procinto di rientrare dall'estero da trasferta lavorativa:**

il lavoratore rientrante in Italia da aree a rischio epidemiologico deve informare tempestivamente il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria territorialmente competente, per l'adozione di ogni misura necessaria, compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva. Si precisa che il lavoratore che rientra al lavoro dopo un periodo di assenza per malattia non necessita di alcuna specifica certificazione, ad eccezione dei periodi superiori a 60 giorni continuativi, come già previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81.

Se un lavoratore che si trova nelle condizioni descritte nei punti da 1 a 4 entra in contatto con uno o più colleghi di lavoro, questi devono essere comunque invitati da proprio dirigente o direttore per iscritto a contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale per gli ulteriori accertamenti e le eventuali cure del caso. I lavoratori firmeranno per ricevuta una copia di tale invito, che sarà custodita presso l'Ufficio Risorse Umane o la direzione di Dipartimento.

3.2.6. Modalità di accesso dei visitatori e fornitori esterni

L'accesso di fornitori esterni (ditta di manutenzione, ditta delle pulizie, etc.), dovrà avvenire solo tramite preventiva comunicazione. Gli stessi dovranno, prima del loro ingresso, nei locali della scuola, sottoporsi ad una misura della temperatura corporea e sottoscrivere l'autocertificazione attestante di non essere

soggetti infetti al COVID-19, che all'interno del suo nucleo familiare (persone con cui si vive) non vi è alcun caso di febbre/positività al COVID – 19, di non provenire da zone a rischio COVID-19 (Cina, Stati Uniti, Gran Bretagna).

In particolare, dovranno essere adottate le seguenti misure di prevenzione:

- Consegna di mascherine di tipo chirurgico e guanti qualora ne dovessero essere sprovvisti;
- L'accesso di lavoratori esterni, tutti di qualsiasi categoria o mansione (manutentori, rappresentanti, corrieri, ecc.) deve essere monitorato e limitato allo stretto necessario;
- Dopo qualunque contatto con personale esterno (manutentori, corrieri, etc.) è obbligatorio adottare le precauzioni igieniche prima di ritornare in contatto col personale interno;
- L'accesso è consentito previa misurazione di temperatura corporea con strumento in dotazione

3.2.7. Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività in esterno

Al fine di tutelare al meglio la salute dei propri dipendenti, il datore di lavoro ha sospeso tutte quelle attività in esterno non indifferibili in considerazione dell'emergenza COVID-19.

A tal fine, il datore di lavoro, qualora ritenuto opportuno, fornirà disposizioni scritte circa le misure organizzative e di prevenzione da adottare nell'espletamento di specifiche attività in esterno.

4. REFERENTE SCOLASTICO COVID E SUA FORMAZIONE

Il documento emanato dall'Istituto Superiore di Sanità "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/2020 richiede che in ogni scuola "deve essere identificato un referente (referente scolastico Covid-19), ove non si tratti dello stesso Dirigente Scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato anche un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Le persone incaricate dal Dirigente scolastico sono:

- Referente scolastico Covid-19 Sede De Nittis: Prof. Benedetto Pizzolla
- Vice-Referente scolastico Covid-19 Sede De Nittis: Prof.ssa Mariarosaria Celestino
- Referente scolastico Covid-19 Sede Pascali: Prof Francesco Lucatuorto
- Vice-Referente scolastico Covid-19 Sede Pascali: Prof.ssa Anastasia Frate.

Vista l'importanza nell'attività di prevenzione della diffusione della pandemia è previsto l'obbligo di formazione del referente scolastico Covid-19. L'ISS mette a disposizione la propria piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>) attraverso la quale, è possibile fruire gratuitamente il corso di formazione per Referente scolastico per Covid-19 mediante corsi a distanza. I destinatari della formazione FAD sono i referenti COVID-19 per ciascuna istituzione o struttura scolastica e gli operatori sanitari dei DdP referenti COVID-19 per le scuole.

Numeri utili

Helpdesk MIUR per istituzioni scolastiche:

Numero Verde 800903080

Lun-sab, 9:00-13.00 e 14.00-18.00

Numero Regionale Coronavirus

Regione Puglia: 800 713 931

Per informazioni di carattere generale sul coronavirus:

Numero di pubblica utilità nazionale: 1500

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 Best practice per la disinfezione delle mani.

Allegato 2 Best practice sui Dispositivi di Protezione delle vie respiratorie.

Allegato 3 "DISPOSIZIONI ANTI COVID-19 PER LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI".

Allegato 4 "Sintomatologia".



Ministero della Sanità

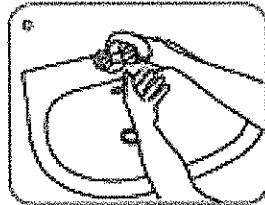
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



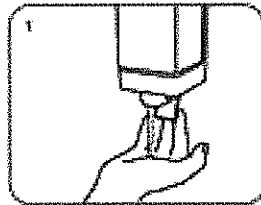
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



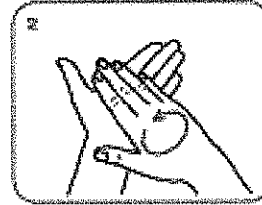
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



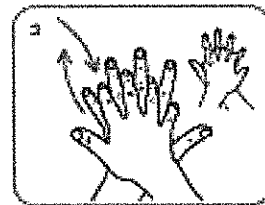
0 Risciaqua le mani con l'acqua



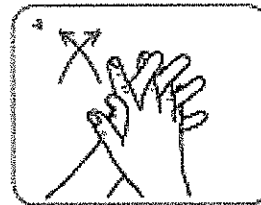
1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



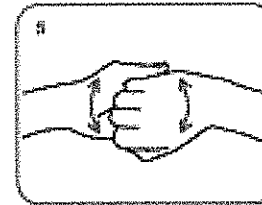
2 friziona le mani palmo contro palmo



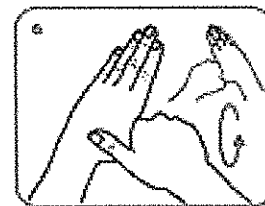
3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



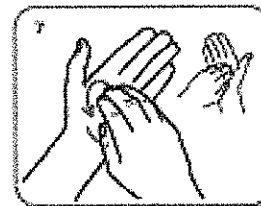
4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



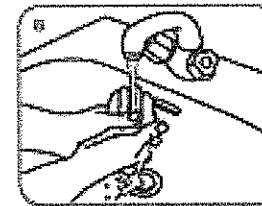
5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



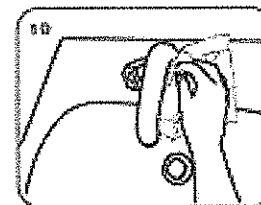
7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



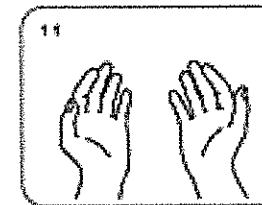
8 Risciaqua le mani con l'acqua



9 asciuga accuratamente con una salvietta monouso



10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto



11 „una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY

WHA riconosce il Ospedale Universitario di Genova (HUG), in quanto il membro di suo Incontro Cancer Programme, la loro attiva partecipazione in divulgando gli risultati (London 2020, Volume 1)



World Health Organization

All materials generated here have been approved by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being disseminated without accuracy of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no way shall the World Health Organization be held in charge of any damage arising from its use.

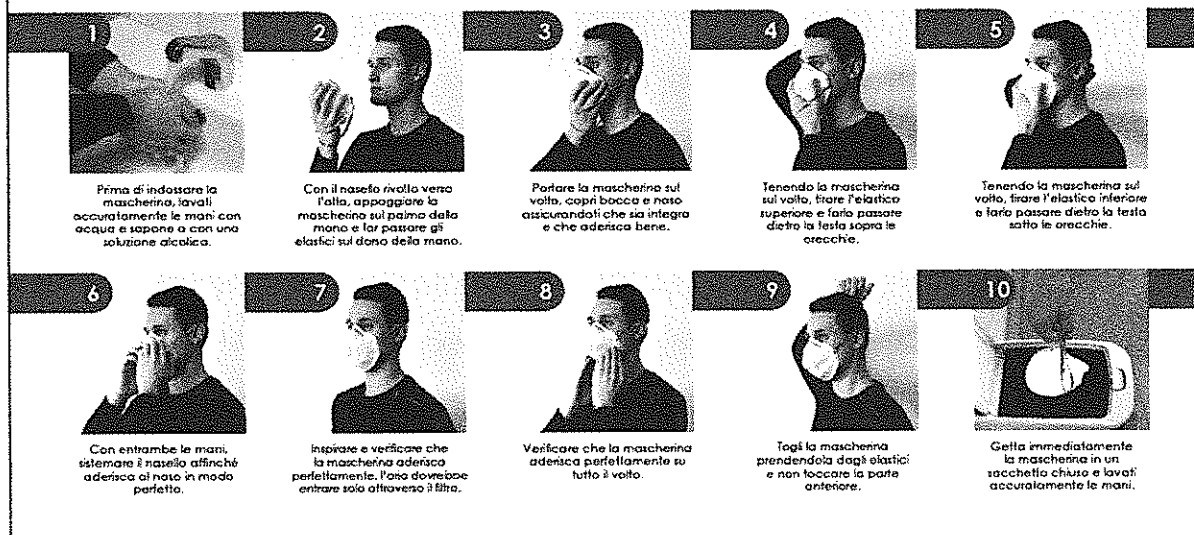
10/2020 - 10/2020

NUOVO CORONAVIRUS COVID-19 Corretto utilizzo della mascherina

L'OMS raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il COVID-19 e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione.

L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure igieniche. Chi utilizza una mascherina deve sapere come indossarla, toglierla e smaltirla in modo corretto. Le mascherine sono dispositivi monouso e non vanno mai riutilizzate. Quando la mascherina diventa umida deve essere sostituita.

Come indossare e togliere la mascherina in 10 passaggi:



PROCEDURA DA SEGUIRE NEL CASO DI ACCERTAMENTO SOSPETTO PRESSO LA SCUOLA

Qualora si dovesse riscontrare la presenza di un caso sospetto: Persona con infezione respiratoria acuta che presenta l'insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea, Contattare i servizi sanitari:

- Bari Consorziale Policlinico Tel. 0805591111
- Ministero della Salute Tel. 1500
- Numero verde Regionale Tel. 800 713 931
- Chiama il medico di famiglia

Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari:

- evitare contatti ravvicinati con la persona;
- se disponibile, fornirli di una maschera di tipo FFP2 o FFP3;
- isolare la persona;
- lavarsi accuratamente le mani.
- Prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
- Far eliminare in sacchetto impermeabile chiuso i fazzoletti di carta utilizzati e mascherine.

Non far allontanare il personale presente, attendere l'arrivo dei sanitari i quali procederanno a indicare le procedure da eseguire.

DISPOSIZIONI ANTI COVID-19 PER LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI

Elaborate sulla base del regolamento di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV2

Per quanto un regolamento possa contenere indicazioni severe e precise, nessuno potrà mai garantirne il rispetto se non c'è la COLLABORAZIONE, il SENSO DI RESPONSABILITÀ e la BUONA VOLONTÀ da parte di tutti. Per questo ti chiediamo di fare uno sforzo comune per restare a scuola fino alla fine dell'anno scolastico e non mettere a rischio la salute di tutti noi e di chi ci aspetta a casa.

1. Misura la tua temperatura prima di uscire di casa. Se supera i 37,5°C oppure se hai sintomi influenzali, resta a casa, avvisa i tuoi genitori e chiamate insieme il medico di famiglia per chiedere una diagnosi.



Febbre



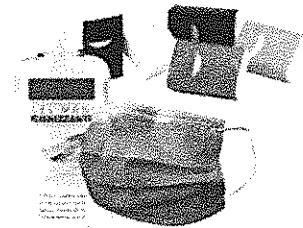
Tosse



Difficoltà respiratoria

2. Installa sul tuo smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per combattere la diffusione del virus e ricordati di avvisare la scuola se sei entrato in contatto con persone risultate positive al virus.

3. Metti sempre nello zaino una mascherina chirurgica di riserva, un pacchetto di fazzoletti monouso e un flaconcino di gel disinfettante per uso personale.



4. Prima di salire sui mezzi pubblici, indossa la mascherina e mantieni per quanto possibile la distanza prescritta di 1 metro dagli altri passeggeri.

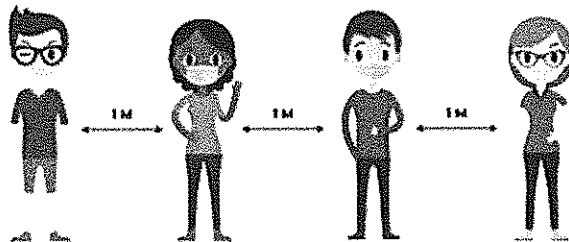
5. Cambia la mascherina ogni giorno oppure quando diventa umida, evitando di maneggiarla, sia dalla parte interna che dalla parte esterna, o di appoggiarla su superfici non disinfettate.

6. Cerca di arrivare a scuola 10 minuti prima dell'ingresso in Istituto già indossando la mascherina. Non arrivare troppo in anticipo rispetto al suono della campanella di inizio in modo da evitare assembramenti in prossimità degli ingressi.

7. All'ingresso in Istituto indossa sempre il cartellino personale, con il cordino del colore corrispondente al piano dell'aula, che ti sarà consegnato i primi giorni di scuola.

8. Dopo l'ingresso in Istituto, raggiungi rapidamente la tua aula utilizzando l'ingresso riservato al settore di cui fa parte la tua classe senza fermarti in prossimità degli ingressi, delle scale, dei corridoi, del bar o dei distributori automatici. All'ingresso i collaboratori scolastici potrebbero misurare, previo tuo consenso, la temperatura corporea con un termometro ad infrarossi.

9. Una volta in aula raggiungi il tuo posto, sistema il tuo giubbotto sulla sedia e i tuoi effetti personali (zaino, casco, etc.) sotto la sedia o sotto il banco. Controlla che il banco sia posizionato correttamente, siediti e attendi l'inizio della lezione togliendo la mascherina chirurgica solo in presenza dell'insegnante.



10. Indossa la mascherina in tutte le situazioni in cui non hai la certezza di poter mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metro dalle altre persone. Indossa la mascherina anche quando lasci il tuo posto per raggiungere la cattedra o per uscire dall'aula o quando una compagna o un compagno o lo stesso insegnante, in movimento, si avvicinano a te a meno di 1 metro di distanza.

11. Indossa sempre i guanti che troverai in aula per toccare gesso, registro di classe e cancellino.

12. Utilizza solo materiale scolastico/didattico di tua proprietà.

13. Durante la lezione puoi chiedere agli insegnanti di uscire dall'aula solo per andare ai servizi. L'uscita sarà registrata dal docente sull'elenco disponibile all'interno del registro di classe.

14. Ricorda che qualsiasi locale della scuola va areggiato aprendo le finestre almeno ad ogni cambio d'ora oppure durante la lezione su indicazione dell'insegnante.

15. Durante la giornata igienizzati più volte le mani, prima e dopo aver toccato oggetti o superfici di uso comune, utilizzando i dispenser dislocati nelle aule, nei corridoi o il tuo gel personale.

16. Resta all'interno del piano a cui è assegnata la tua classe o il tuo laboratorio, come da orario delle lezioni, transitando verso un altro settore solo per andare ai distributori automatici durante gli intervalli o ai servizi igienici, se non presenti all'interno del tuo settore, oppure su richiesta del personale scolastico.

17. Rispetta il distanziamento fisico facendo riferimento alla segnaletica presente sul pavimento mentre sei in fila per accedere ai servizi igienici o ai distributori automatici. Se tutti i segnali di attesa sono occupati, mantieni comunque la distanza minima di 1 metro dalle altre persone senza intralciare il passaggio nei corridoi.

18. Se devi andare in palestra o in un laboratorio, indossa la mascherina, aspetta l'insegnante e procedi assieme ai compagni rispettando la distanza interpersonale di sicurezza.

19. All'interno dei laboratori mantieni la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone; se non è possibile indossa subito la mascherina. In ogni caso, indossa i guanti quando utilizzi materiale, strumenti e dispositivi presenti in laboratorio.

20. Durante l'attività sportiva scolastica puoi toglierti la mascherina, mantenendo un distanziamento fisico di almeno 2 metri dalle altre persone; in ogni caso, indossa i guanti quando utilizzi materiale, strumenti e dispositivi presenti in palestra.

21. Al suono della campana della fine delle lezioni, resta al tuo posto in aula o in laboratorio, indossa la mascherina chirurgica, riprendi i tuoi effetti personali e aspetta il permesso dell'insegnante per uscire dall'aula o dal laboratorio senza creare assembramenti, poi lascia la scuola utilizzando le scale e l'uscita assegnata al tuo settore senza fermarti.

22. Se avverti dei sintomi influenzali mentre sei a scuola, avvisa l'insegnante o il collaboratore scolastico più vicino. Verrai accompagnata/o in un'aula apposita dove attenderai l'arrivo dei tuoi genitori che ti riporteranno a casa. Una volta a casa, chiamate insieme il medico di famiglia per chiedere una diagnosi.

SINTOMATOLOGIA COVID-19

Per i ragazzi

Febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale.

Per gli adulti

Febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.